

Un pomeriggio d'estate in Groenlandia

Deve essere stata questa la sensazione che hanno avuto i numerosi presenti alla conferenza, organizzata dall'Associazione Culturale Giacomo Bove & Maranzana, tenuta a Maranzana il 31 agosto scorso dal dott. Ottorino Tosti, glacio-speleologo, reduce della Spedizione **SAXUM 2008**, (obiettivi di ricerca glacio-spelologiche) nel quadro del quarto anno polare internazionale e più in particolare nel progetto di ricerca sui Popoli del ghiaccio "Carta dei Popoli Artici"; progetto ideato dall'alpinista Davide Peluzzi in collaborazione con il dott. Gianluca Frinchillucci, esploratore e studioso di terre e popolazioni agli antipodi del mondo industriale, direttore dell'Istituto Geografico Polare Silvio Zavatti di Fermo. Questo Istituto fu fondato nel 1969 a Fermo con il nome di Museo Polare; una delle tre sale espositive era intitolata al maranzanese Giacomo Bove.

Le varie fasi della Spedizione, insignita della Medaglia d'Argento del Presidente della Repubblica, sono state introdotte dall' archeologa dott.sa Gabriella Massa madrina della Spedizione stessa; condensando in poche righe i contenuti della conferenza, è stata evidenziata la mappatura genetica della popolazione maschile di un villaggio INUIT, al fine di tracciarne il sentiero genetico, si è accennato alle ricerche sulla vita dei microinvertebrati e sulla flora artica, il tutto accompagnato da splendide fotografie glaciali in netto e piacevole contrasto con la calda giornata estiva in essere.

E' stata questa la prima di una serie di sei conferenze dedicate all'Artico ed all'Antartico preparate dall'Associazione Culturale Giacomo Bove & Maranzana il cui scopo è quello di rendere omaggio a quegli uomini che, pur con scarsa disponibilità economica e tecnologica, hanno onorato e reso grande il nome dell'Italia ed anche ai Sostenitori ed Interpreti di tutte quelle iniziative moderne centrate ormai su problematiche scientifiche specifiche e mirate all'esplorazione di aree sempre più strategiche ed essenziali nello scacchiere geopolitico ed ambientale internazionale. L'intento è quello di migliorare il rapporto tra i popoli, il loro sviluppo sociale e culturale, favorendo così ricadute tecnologiche, scientifiche e culturali di estremo interesse.